

Terremoto: Pirozzi, nel Lazio scosse infinite dal 2016, ma la Regione non utilizza i finanziamenti europei per la prevenzione

«Lo sciame sismico nel Lazio non ha mai avuto sosta. Dalla catastrofe del 2016 l'INGV ha registrato oltre 11.000 scosse. È in corso un progressivo discostamento tra l'Adriatico e il Tirreno. Eppure oggi prendiamo atto di un altro dato: la Regione Lazio negli ultimi anni ha utilizzato appena il 7,9 per cento di quanto avrebbe potuto impiegare nella prevenzione da rischi idrogeologici, sismici e contro l'erosione costiera. Si tratta di un dato sconcertante, che ha il sapore di beffa, e pone questa Regione così fragile tra le peggiori per capacità di spesa dei finanziamenti europei a difesa del suolo. In questi anni di terremoti e di tragedie, l'amministrazione Zingaretti ha dunque vissuto di sola propaganda e ben poco fatto per intercettare risorse vitali e strategiche per una vera e propria emergenza che non accenna a rientrare. Si poteva e si può fare ancora molto di più per difendere i nostri territori e i cittadini laziali intercettando risorse maggiori rispetto agli appena 11 milioni finora impiegati dei 146 a disposizione, per puntare sulla prevenzione e non attendere ancora una volta l'ennesima tragedia buona solo per passerelle mediatiche».

Lo dichiara in una nota Sergio Pirozzi, Presidente della XII Commissione (Tutela del territorio, erosione costiera, emergenze e grandi rischi, protezione civile, ricostruzione) del Consiglio Regionale del Lazio.